



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 82 del 28.11.2015

Oggetto: Anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, e del Decreto Direttoriale n. 63048 del 07.08.2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore 12,30, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme d'uso.

Presiede l'adunanza il dott. PIETRO GERARDO MARIANI nella sua qualità di Sindaco

MARIANI PIETRO GERARDO	SINDACO	P
CAPUTO MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
CAPUTO FIORELLA	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI 3 ASSENTI 0

Assiste il Segretario comunale Dr. DE VITO NICOLA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Pareri resi ai sensi dell'art.49 della D. L. gs. n. 267/2000:

Parere favorevole del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica:

..... *[Signature]*

Parere favorevole per la regolarità contabile:

..... *[Signature]*





LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge n. 64/2013, recate misure urgenti per garantire il pagamento dei debiti scaduti maturati dalle pubbliche amministrazioni, all'articolo 1, comma 10, ha istituito un *"Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili"*;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge n. 125/2015, ha rifinanziato il fondo di liquidità per il pagamento dei debiti degli enti locali alla data del 31 dicembre 2014, per un importo di 650 milioni di euro, oltre ad ulteriori 200 milioni di euro disponibili in conto residui sulle precedenti anticipazioni;
- in particolare l'art. 8, comma 6, del citato DL n. 78/2015, prevede che:

"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, una quota delle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e non più dovute, sono utilizzate, nel limite di 650 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni di liquidità al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Per le medesime finalità di cui al periodo precedente sono utilizzate le somme iscritte in conto residui della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al primo periodo per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro";

Visto il decreto del Direttore Generale del Tesoro n. 63048 del 7 agosto 2015, recante *"Criteri, tempi e modalità per la concessione e la restituzione di anticipazioni di liquidità agli enti locali"*;

Visto il quarto atto aggiuntivo dell'addendum alla Convenzione MEF/CDP, sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del D.D. Tesoro del 7 agosto 2015, in data 20 ottobre 2015 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti spa per la regolazione dei rapporti inerenti l'erogazione dell'anticipazione;

Considerato che:

- questo ente, sulla base delle disponibilità liquide presenti in cassa e della proiezione dei flussi di cassa futuri, non dispone della liquidità necessaria per onorare tutti i debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014;
- per espressa previsione contenuta nell'articolo 1, comma 13, primo periodo, del decreto legge n. 35/2013, l'anticipazione in oggetto viene disposta in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del T.U.E.L., i quali rispettivamente dispongono:
 - a) art. 42, competenza esclusiva del Consiglio Comunale in ordine al ricorso all'indebitamento qualora non sia previsto in atti fondamentali dello stesso;
 - b) art. 203, disciplina delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente e del bilancio dell'esercizio di riferimento;
 - c) art. 204, disciplina delle ulteriori condizioni per il ricorso all'indebitamento, quale l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;

Precisato che:

- questo ente, con nota prot. n. 5260 in data 05.11.2015, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, ha fatto richiesta di anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti spa per un importo complessivo di €. 529.272,30;
- la Cassa DD.PP., con nota in data 25.11.2015 (atti n. 5751/2015), comunicava l'esito positivo dell'istruttoria della domanda di anticipazione trasmessa da questo ente e inoltrava lo schema di contratto di anticipazione da sottoscrivere tra le parti, riportante, tra l'altro, quale importo ammesso all'anticipazione la somma di €. 412.756,22;

Dato atto che l'anticipazione in oggetto:

- sconta un tasso di interesse annuo dello 0,756%;
- sarà rimborsata in n. 30 rate annuali ad importo costante comprensive di quota capitale ed interessi scadenti il 31 maggio di ciascun anno;
- deve essere destinata esclusivamente al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2014 e non può essere utilizzata per finanziare nuove spese;
- in caso di mancato pagamento l'Agenzia delle entrate, in surroga, provvederà a recuperare le relative somme a valere sugli incassi dell'imposta municipale propria;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. un'anticipazione di €. 412.756,22 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 (L. n. 125/2015) e di autorizzare il Responsabile del settore finanziario alla sottoscrizione del relativo contratto di anticipazione;

a voti unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. un'anticipazione di €. 412.756,22, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 (L. n. 125/2015), a valere sul "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" alla data del 31.12.2014 da restituirsi in n. 30 anni fino al 31 maggio 2045;
3. di autorizzare il Responsabile del settore finanziario alla sottoscrizione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.;
3. di dare atto che:
 - l'anticipazione sarà rimborsata in n. 30 rate annuali a decorrere dal 31 maggio 2016 e sconta un tasso di interesse dello 0,756%;
 - l'anticipazione sarà esclusivamente destinata al pagamento dei debiti pregressi e non al finanziamento di nuove spese;
 - saranno stanziati in bilancio gli interessi annui a decorrere dal 2016 e fino al 2045;
 - il ricorso dell'anticipazione viene disposto in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - in sede di assestamento generale del bilancio di previsione 2015, il Consiglio Comunale ha provveduto all'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'attribuzione dell'anticipazione.

Con separata votazione palese ad esito favorevole unanime, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.TO DOTT. MARIANI PIETRO GERARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 01 dicembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 01 dicembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE VITO NICOLA

COMUNE ... DE SANCTIS (AV)
PUBB ... PRETORIO
DAL 01/12/2015 ... 16/12/2015...
OP...

IL ... ADNALE

IL MESSO



Ag. De Vito